



Ministero della Pubblica Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DELLA TREMEZZINA
Via Provinciale - 22010 Ossuccio Tel. / Fax 034454051
[e-mail coic84900c@istruzione.it](mailto:coic84900c@istruzione.it) - C.F. 84002090136

CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZAZIONE, AL DI FUORI DELL'ORARIO SCOLASTICO, DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE DELLE SCUOLE STATALI

Gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzati per attività che realizzino la funzione della scuola come luogo di promozione culturale, sociale e civile. Tale utilizzazione ha, di norma, luogo al di fuori dell'orario scolastico e della normale attività scolastica.

Inoltre, possono essere prese in considerazione attività promosse da Associazioni, Enti o Istituti locali che abbiano come fine la promozione della persona umana nella sua dimensione culturale, sociale e civile e in generale per la realizzazione dei diritti tutelati dalla costituzione.

L'utilizzo dei locali scolastici è subordinato alle seguenti condizioni:

1. Precedenza assoluta alle esigenze degli alunni, degli insegnanti e dei genitori dell'Istituto.
2. Assunzione di piena responsabilità da parte dell'Ente richiedente circa l'ordinato svolgimento delle attività in armonie con la dignità della scuola.
3. Assunzione di piena responsabilità da parte dell'Ente richiedente circa il corretto utilizzo delle strutture e delle attrezzature ai fini della sicurezza di cui alla Legge 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
4. Assunzione di piena responsabilità da parte dell'Ente richiedente per ogni danno causato all'immobile, agli arredi, agli impianti da qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa a lui direttamente imputabili o imputabili a terzi presenti nei locali scolastici in occasione dell'utilizzo dei locali stessi.
L'Istituzione Scolastica e il Comune devono in ogni caso ritenersi sollevati da ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei locali da parte di terzi, che dovranno pertanto presentare apposita assunzione di responsabilità e sono tenuti a cautelarsi al riguardo mediante stipula di apposita polizza assicurativa o adottando altra idonea misura cautelativa.
5. Indicazione dei giorni e delle ore del periodo di durata delle concessioni che in ogni modo non potrà mai essere protratto oltre la fine dell'anno scolastico corrente.
6. Indicazione del nominativo di un referente che dovrà essere presente per tutta la durata delle attività richieste.
7. Impegno di pulizia quotidiana, in modo che i locali e attrezzature siano immediatamente agibili con assunzione delle necessarie garanzie di carattere igienico-sanitarie.
8. Assunzione delle spese di pulizia e custodia da parte del Comune che potrà valersi sul richiedente.
9. Impegno da parte del Comune, che potrà rivalersi sul richiedente a provvedere a riparazioni per eventuali danni agli immobili e alle attrezzature e a sollevare da responsabilità il Dirigente Scolastico.
10. Impegno da parte del richiedente ad utilizzare esclusivamente il locale e le attrezzature indicati nell'atto della concessione per gli scopi per cui è stata richiesta.

Qualora venisse meno anche una sola delle condizioni precedenti, il Dirigente Scolastico, con motivata decisione, sospende la concessione, informandone l'Ente proprietario.

Per quanto riguarda le attività sportive, è vietato organizzare prestazioni agonistiche in presenza di pubblico, installare attrezzature in aggiunta o a modifica di quelle esistenti o a spostare le attrezzature stesse, salvo diverso parere del Consiglio di Circolo.

Nel caso di sopraggiunte esigenze, il Comune, su segnalazione del Dirigente Scolastico, provvederà alla revoca della concessione o alla sua sospensione fino all'esaurimento delle suddette esigenze.